

111 bisTav. 41
(2.1.2.)

Via S. Francesco d'Assisi 2-6, Via Monte di Pietà

Casa di civile abitazione.

Edificio di valore storico-artistico e ambientale, significativo esempio dello stile liberty di alto decoro.
Costruita su disegni di Pietro Fenoglio nel 1907.

M.L.P.

ASCT, *Progetti Edilizi*, f. 303/1907; A. FRIEDEMANN, M. LEVA PISTOI, 1981, pp. 119 sgg.**112**Tav. 41
(2.1.2.)**CASA BORBONESE (1796)**

Via Barbaroux 20

Casa per residenza del proprietario e per affitto.

Edificio di valore ambientale e documentario; razionale e decoroso esempio di riplasmazione settecentesca di edificio per residenza del proprietario e per affitto mediante parziale conservazione delle strutture preesistenti.

La struttura di tessuto preesistente è documentata dalla *Copia della Carta dell'interno della Città [...]*, ma presenta un singolare loggiato sul lato interno del cortile, di fronte all'attuale ingresso.

P.S.

AST, *Corte, Carte top. per A e B*, Torino, n. 16; ISTITUTO DI ARCHITETTURA TECNICA, 1968, vol. II, p. 195.**113**Tav. 41
(2.1.1.)**PALAZZO DELLA CHIESA DI RODDI**

Via S. Tommaso 6, Via Barbaroux

Palazzo per residenza e affitto.

Palazzo seicentesco di valore storico-artistico e ambientale, con caratteristica struttura porticata, originariamente sui quattro lati del cortile.

Attribuito dal Paroletti ad A. di Castellamonte (1678). Il palazzo ha subito rimaneggiamenti ottocenteschi.

EX-L.
1089/1939
P.S.

M. PAROLETTI, 1819, p. 297.

**114**Tav. 41
(2.1.2.)

« CASA DEL ROMAGNANO »

Via dei Mercanti 9

Casa di civile abitazione.

Edificio di valore documentario in cui permangono elementi decorativi ed elementi strutturali tardo-medievali, messi in luce nei restauri.

Edificio prospiciente da un lato la Via dei Mercanti e dall'altro un vicolo, attualmente chiuso, forse una delle vie della città medievale. Al corpo rettangolare dell'edificio era collegato un porticato a 4 arcate sul prolungamento del vicolo stesso. Il cortile è chiuso da un braccio di fabbrica, parallelo a Via dei Mercanti, con portici a piano terra. Rimangono nella struttura portante tratti di muratura listata di ciottoli disposti a « spina di pesce », finestre ogivali incominciate da un ricchissimo lavoro in cotto del XV secolo e finestre rettangolari del XVI secolo. Queste vennero sostituite alla fine del '600 da altre, prive di cornice e vennero tagliate anche le cornici marcapiano. Durante i restauri di R. Brayda intorno al 1885 si ritrovarono alcune formelle che facevano parte della decorazione delle finestre ogivali, con motivi araldici e il motto della famiglia Romagnano, forse proprietari della casa.

EX-L.
1089/1939
D.R.

R. BRAYDA, 1887, pp. 294-298; A. D'ANDRADE, 1899.

**115**Tav. 41
(2.1.2.)**CASA BELLIA, ISOLATO DI S. LAZZARO**

Via Micca 4-6-8

Edificio di civile abitazione e negozi.

Edificio di valore storico-artistico ed ambientale, significativo polo visuale della centralissima arteria.
Costruito su progetto di Carlo Ceppi nel 1894-98.

M.L.P.

ASCT, *Progetti Edilizi*, f. 86/1894; M. LEVA PISTOI, 1969, pp. 133 sgg.